

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2016
 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > Orticole per IV gamma > Cicorino

| CAPITOLO DELLE NORME GENERALI | NORMA REGIONALE | NOTE |
|---|---|------|
| Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità | Si sconsiglia di produrre vegetali per la quarta gamma su terreni che abbiano ricevuto ammendanti di origine animale ad evitare rischi d'inquinamento microbiologico. Le specie soggette a rapido deterioramento devono essere coltivate il più vicino possibile all'impianto di lavorazione, al fine di permettere un breve intervallo tra raccolta e lavorazione. Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 3 ". | |
| Mantenimento dell'agroecosistema naturale | Vincolo di non impiego di principi attivi e fertilizzanti negli spazi naturale e semi naturali presenti in azienda (siepi, aree boscate, cappezzagne, scoline, ecc.). Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 4 ". | |
| Scelta varietale e materiale di moltiplicazione | Divieto di impiego di materiale vegetale geneticamente modificato. Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 5 ". | |
| Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina | I terreni destinati alla coltivazione delle colture orticole per IV gamma devono essere profondi, ben drenati e livellati, in possesso di buona fertilità derivante da un buon contenuto di sostanza organica. Correggere eventuali scostamenti del pH dall'intervallo ottimale di 6 a 7. Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 6 ". | |
| Avvicendamento colturale | Per le coltivazioni a pieno campo e colture protette in strutture rimovibili è ammessa la ripetizione di più cicli nello stesso anno e ciascun anno con cicli ripetuti viene considerato come un anno di coltura; nell'ambito della stessa annata agraria, la successione fra colture orticole a ciclo breve appartenenti a famiglie botaniche diverse sono considerati sufficienti al rispetto dei vincoli di avvicendamento. Le colture protette prodotte all'interno di strutture fisse (che permangono almeno cinque anni sulla medesima porzione di appezzamento) sono svincolate dall'obbligo della successione a condizione che, almeno ad anni alterni, vengono eseguiti interventi di solarizzazione (di durata minima di 60 giorni) o altri sistemi non chimici di contenimento delle avversità (colture biocide, vapore, microorganismi biologici, ecc). Indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 7 ". | |
| Semina, trapianto, impianto | Nel caso di semina sotto tunnel, questi devono avere preferibilmente orientamento nord-sud per ottenere la massima esposizione al sole, idonee aperture per permettere un buon ricambio d'aria ed evitare la condensa. I materiali di copertura devono assicurare buona resa termica e trasparenza. | |

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2016
Norme tecniche di coltura > Colture orticole > Orticole per IV gamma > Cicorino

| CAPITOLO DELLE NORME GENERALI | NORMA REGIONALE | NOTE |
|---|--|-------------|
| | <p>Trattandosi di specie diverse, caratterizzate da dimensioni del seme differenti e variabilità del numero di piante richieste alla raccolta, le densità di semina sono indicative. Densità di semina (valori massimi): Cicorino: 2500 – 3000 piante/mq; Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 8".</p> | |
| <p>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</p> | <p>Nelle serre gli interventi di controllo per l'eliminazione di perennanti o per la riduzione del numero di semi di malerbe presenti nel terreno dovrebbero essere fatti preferibilmente in assenza di colture, in estate, epoca in cui è possibile usare anche la solarizzazione. Le aree circostanti devono essere tenute pulite da erbe mediante frequenti falciature, integrate dal trattamento con dissecanti di un bordo lungo le pareti esterne delle strutture. Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 9".</p> | |
| <p>Altri metodi di produzione e aspetti particolari</p> | <p>Non è ammesso l'impiego di fitoregolatori. Per le Orticole per IV Gamma allevate in coltura protetta si consiglia di adottare serre con una volumetria pari a 2,5 mc per ogni mq coperto, preferibilmente a parete verticale a campata semplice o multipla, con larghezza non inferiore ai 5,5-6 m. In riferimento ai materiali da utilizzare nelle colture protette di estrema importanza è la trasparenza dei film plastici di copertura in quanto ad una minore trasparenza corrisponde un aumento del contenuto di nitrati nelle foglie. Per le colture in pieno campo, nei periodi più freddi, è consigliabile la copertura della coltura con film in "tessuto non tessuto" che garantisce una migliore tenuta termica. Non sono ammesse strutture che non consentano l'arieggiamento. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 10".</p> | |
| <p>Fertilizzazione</p> | <p>L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico fisiche del terreno che ospita le Orticole per IV gamma. Tali caratteristiche sono ricavabili da opportune analisi di laboratorio o desumibili per le zone di pianura dalla consultazione del "Catalogo dei suoli collegandosi al sito https://agri.regione.emilia-romagna.it/Suoli/".</p> <p>L'apporto degli elementi fertilizzanti deve compensare le asportazioni delle colture e le perdite tecnicamente inevitabili ed inoltre deve prendere in considerazione anche la gestione dei residui colturali (interramento o rimozione). È ammesso l'uso di microelementi, in base alle esigenze fisiologiche della coltura o in funzione delle indicazioni fornite dall'analisi del terreno o fogliari. Nel caso si effettuino più tagli all'interno del medesimo ciclo, alla coltura destinata ai</p> | |

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2016
 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > Orticole per IV gamma > Cicorino

| CAPITOLO DELLE NORME GENERALI | NORMA REGIONALE | NOTE |
|-------------------------------|---|------|
| | <p>tagli successivi al primo deve essere fornito un minor apporto di elementi nutritivi in quanto la pianta ha già sviluppato una buona parte della biomassa complessiva. Relativamente alla tempistica di applicazione dei concimi minerali si consiglia, per i concimi fosfatici e potassici due o tre applicazioni per anno prima del lavoro complementare (fresatura), mentre per i concimi azotati una applicazione per taglio quando necessario riducendo le dosi nella stagione più fredda e/o con minore luminosità. Inoltre, nel caso dei concimi azotati, si consiglia di non effettuare alcuna applicazione per 2-3 cicli dopo un apporto di matrici organiche e durante la stagione più calda.</p> <p>Se la rotazione colturale prevede il susseguirsi delle colture destinate alla IV gamma per tutto l'arco dell'anno, non deve essere superata la quantità massima di 450 unità di N, 350 unità di P₂O₅, e 600 unità di K₂O.</p> <p>Allo stesso modo occorre controllare la salinità del terreno al fine di evitare che un suo eccesso possa determinare problemi di nutrizione e/o sviluppo della coltura.</p> <p>L'azienda è tenuta a redigere un piano di fertilizzazione analitico (vedi Programma per la formulazione del piano di fertilizzazione), oppure ad adottare il modello semplificato secondo le schede a dose standard (vedi Allegato Scheda Dose Standard N-P-K ORTICOLE IV GAMMA. L'apporto di N deve essere frazionato in presemina (se necessario secondo quanto indicato nelle Norme Generali) e in copertura.</p> <p>In caso d'utilizzo delle schede Dose standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo11".</p> | |
| Irrigazione | <p>Non è ammessa l'irrigazione per scorrimento. L'azienda deve registrare: data e volume di irrigazione; dato di pioggia e volume di adacquamento.</p> <p>Anche se per l'agricoltore è quasi mai possibile controllare i fattori che determinano la qualità Occorre prestare attenzione alla qualità delle acque, riducendo i rischi di contaminazione microbica alle colture irrigate.</p> <p>Le Orticole per IV gamma non presentano elevati fabbisogni idrici essendo breve il ciclo colturale, tuttavia si consiglia di mantenere il terreno in condizioni di elevata umidità. Si consiglia di adottare la microirrigazione come metodo di rifornimento idrico alla pianta per una razionalizzazione dei consumi di acqua.</p> <p>È consigliata l'adozione di uno dei seguenti tre metodi avanzati illustrati nelle norme generali: Schede irrigue; Supporti informatici; Supporti aziendali specialistici.</p> | |

Regione Emilia-Romagna - Disciplinari di produzione integrata 2016
 Norme tecniche di coltura > Colture orticole > Orticole per IV gamma > Cicorino

| CAPITOLO DELLE NORME GENERALI | NORMA REGIONALE | NOTE |
|--|---|------|
| | Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo12 " | |
| Difesa/Controllo delle infestanti | <p><i>Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.</i></p> <p><u>Controllo infestanti:</u> <i>non è ammesso l'impiego di principi attivi e di dosi diverse da quelle indicate nella tabella Controllo integrato delle infestanti.</i></p> <p><u>Difesa:</u> <i>è ammesso l'uso dei soli principi attivi, alle limitazioni d'uso previste, indicati nella tabella Difesa integrata.</i></p> <p><i>I volumi massimi in piena vegetazione di prodotti fitosanitari non devono superare complessivamente gli 800 l/ha.</i></p> <p>Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – Capitolo 15 Difesa e Controllo infestanti".</p> | |
| Raccolta | <p>Nelle fasi di raccolta devono essere evitati stress al prodotto tagliato, in quanto la maturità non è completa, si ha una maggiore attività fisiologica, in condizione di intensa attività fisiologica, e quindi sono caratterizzati da deperibilità relativamente più alta, gli operatori devono rispettare appropriate norme igieniche onde evitare rischi microbici.</p> <p>Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - Capitolo 14".</p> | |

ORTICOLE PER IV GAMMA - CICORINO – CONCIMAZIONE AZOTO

| <p>Note decrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> | <p>Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 10 -14 t/ha:</p> <p>DOSE STANDARD</p> <p>In caso di distribuzione tramite fertirrigazione: 1^{mo} taglio: 60 kg/ha di N tagli successivi: 40 kg/ha di N</p> <p>In caso di distribuzione su terreno: La quantità prevista per l'intero ciclo della coltura può essere distribuita in un' unica soluzione</p> | <p>Note incrementi</p> <p>Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 40 kg/ha:</p> <p>(barrare le opzioni adottate)</p> |
|---|--|--|
| <p><input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori 10 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica;</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di successione a leguminosa annuale</p> <p><input type="checkbox"/> 10 kg: in caso di apporto di ammendante alla coltura precedente</p> | | <p><input type="checkbox"/> 40 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha;</p> <p><input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica;</p> |

ORTICOLE PER IV GAMMA - CICORINO – CONCIMAZIONE FOSFORO

| Note decrementi | Apporto di P ₂ O ₅ standard in situazione normale per una produzione di 10 - 14 t/ha | | | | | | Note decrementi |
|---|--|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-------------------------------|--|
| | DOSE STANDARD - 1° taglio | | | DOSE STANDARD - tagli successivi | | | |
| | terreni con dotazione normale | terreni con dotazione scarsa | terreni con dotazione elevata | terreni con dotazione normale | terreni con dotazione scarsa | terreni con dotazione elevata | |
| Quantitativo di P ₂ O ₅ da sottrarre (-) alla dose standard (barrare le opzioni adottate) | 20 kg/ha | 40 kg/ha | 10 kg/ha | 10 kg/ha | 20 kg/ha | 5 kg/ha | Quantitativo di P ₂ O ₅ che potrà essere Aggiunto (+) alla dose standard (barrare le opzioni adottate) |
| <input type="checkbox"/> 10 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha; <input type="checkbox"/> 10 kg: con apporto di ammendante alla coltura in precessione. | | | | | | | <input type="checkbox"/> 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha; <input type="checkbox"/> 20 kg: in caso di scarsa dotazione del terreno in sostanza organica; |

ORTICOLE PER IV GAMMA – CICORINO – CONCIMAZIONE POTASSIO

| Note decrementi | Apporto di K ₂ O standard in situazione normale per una produzione di 10 - 14 t/ha | | | | | | Note incrementi |
|--|---|------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-------------------------------|---|
| | DOSE STANDARD - 1° taglio | | | DOSE STANDARD - tagli successivi | | | |
| | terreni con dotazione normale | terreni con dotazione scarsa | terreni con dotazione elevata | terreni con dotazione normale | terreni con dotazione scarsa | terreni con dotazione elevata | |
| Quantitativo di K ₂ O da sottrarre (-) alla dose standard barrare le opzioni adottate | 50 kg/ha | 90 kg/ha | 30 kg/ha | 25 kg/ha | 45 kg/ha | 15 kg/ha | Quantitativo di K ₂ O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard barrare le opzioni adottate |
| <input type="checkbox"/> 10 kg se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha <input type="checkbox"/> 10 kg : con apporto di ammendante alla coltura in precessione. | | | | | | | <input type="checkbox"/> 40 kg se si prevedono produzioni superiori a 14 t/ha |

In assenza di tecniche di fertirrigazione, gli apporti al terreno possono essere effettuati con dosaggi riferiti a più cicli, rispettando comunque i quantitativi massimi/anno riportati nel capitolo Fertilizzazione.

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

| AVVERSITÀ | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | (1) | (2) | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|--|---|-------|-----|--|
| CRITTOGAME Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>) | <u>Interventi agronomici:</u> - Distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aerare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute. | <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> | | | |
| | | Prodotti rameici | 6 Kg* | | * In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha |
| | | Propamocarb (Propamocarb + Fosetil Al) | | 2* | (*) Per ciclo |
| Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) | <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi. | Zolfo | | | Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico alle alte temperature. |
| Alternaria (<i>Alternaria porri</i>) Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i>) | <u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi | Prodotti rameici | 6 Kg* | | * In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha |
| Septoria (<i>Septoria lactucae</i>) Antracnosi (<i>Marssonina panattoniana</i>) | <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi | Prodotti rameici | 6 Kg* | | * In un anno al massimo 6 kg di s.a./ha |
| Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) | <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine | (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) | | | |
| Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) | <u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi | <i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) | | | |
| Marciume basale (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>) | <u>Interventi chimici:</u> Intervenire durante le prime fasi vegetative. <u>Interventi agronomici:</u> - arieggiare le serre e i tunnel; - utilizzare varietà poco suscettibili; - eliminare le piante ammalate. | <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> | (*) | 6 | (*) Solo contro Sclerotinia |
| | | <i>Trichoderma harzianum</i> | (*) | | |
| | | Iprodione (Cyprodinil + Fludioxonil) | | 3 | |
| | | Fenexamid | | 2 | |
| | | (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) | (*) | | (*) Solo contro Sclerotinia |

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

| AVVERSITÀ | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | (1) | (2) | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|-------------------------------|-------|-----|--|
| BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>) | Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per aspersione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante | Prodotti rameici | 6 Kg* | | * In un anno al massimo 6 kg di s.a. |
| | | | | | |
| VIROSI (CMV, LeMV) | Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus. | | | | Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi. |
| FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon</i> spp., <i>Aphis intybi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucaae</i>) | Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni | Piretrine pure | | | |
| | | Deltametrina | 3 | 2* | (*) Tra tutti i Piretroidi, escluso l'Etufenprox, per taglio |
| | | Lambdacialotrina | 3 | | |
| | | Zeta cipermetrina | | | |
| | | Acetamiprid | 2 | 1* | (*) All'anno non più di 800 g di formulato commerciale |
| | | Thiametoxam | 4* | | |
| | | Spirotetramat | 2 | | |
| | | | | | |
| Nottue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>) | Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani. | <i>Bacillus thuringiensis</i> | | | |
| | | Deltametrina | 3 | 2* | (*) Tra tutti i Piretroidi, escluso l'Etufenprox, per taglio |
| | | Lambdacialotrina | 3 | | |
| | | Etufenprox | 3 | 2* | (*) Per taglio |
| | | Indoxacarb | | 3* | (*) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> |
| | | Spinosad | | 3* | (*) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> |
| | | Clorantraniliprole | | 2* | (*) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> |

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

| AVVERSITÀ | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | (1) | (2) | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|---|---|--------------------------------|-----|-----|--|
| Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) | Interventi chimici: Soglia: Infestazione generalizzata. | Deltametrina | 3 | 2* | (*) Tra tutti i Piretroidi, escluso l'Etofenprox, per taglio |
| | | Etofenprox | 3 | 2* | (*) Per taglio |
| | | <i>Bacillus thuringiensis</i> | | | |
| | | | | | |
| Acarì (<i>Tetranychus urticae</i>) | Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio Soglia: In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori | <i>Phytoseiulus persimilis</i> | | | |
| | | | | | |
| Tripidi | Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve | Deltametrina | 3 | 2* | (*) Tra tutti i Piretroidi per taglio |
| | | Lambdacialotrina | 3 | | |
| | | Etofenprox | 3 | 2* | (*) Per taglio |
| | | Abamectina | | 1* | (*) Per taglio |
| | | Spinosad | 3 | | |
| Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>) | Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza | Piretrine pure | | | |
| | | Azadiractina | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| Minatori fogliari (<i>Lyriomiza huidobrensis</i>) | Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni | <i>Diglyphus isaea</i> | | | |
| | | Etofenprox | 3 | | |
| | | Abamectina | | 1* | (*) Per taglio |
| | | Spinosad | 3 | | |
| | | | | | |

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

| AVVERSITÀ | CRITERI DI INTERVENTO | S.a. e AUSILIARI | (1) | (2) | LIMITAZIONI D'USO E NOTE |
|--|--|-----------------------------------|-----|-----|--|
| Mosca (<i>Ophionya pinguis</i>) | Si consiglia di interrare in profondità i residui colturali. | Deltametrina | 3 | 2* | (*) Tra tutti i Piretroidi per taglio |
| | | | | | |
| Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agrilolimax spp.</i>) | Interventi chimici Trattare alla comparsa | Metaldeide esca | | | Distribuire le esche lungo le fasce interessate |
| | | | | | |
| Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>) | Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. | Estratto d'aglio | | | Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. |
| | | <i>Paecilomyces lilacinus</i> (*) | | | (*) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha |
| | | | | | |
| Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>) | Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti - ammessi solo in coltura protetta | | | | Interventi da effettuarsi prima della semina |
| | | Metam Na (*) | | 1* | (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni |
| | | Metam K (*) | | | (*) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (*) Raccomandato l'utilizzo con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. |
| | | Dazomet (*) | | 1* | (*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (*) Da impiegare a dosi ridotte (40 - 50 g/metro quadrato). |

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)

| EPOCA | INFESTANTI | SOSTANZA ATTIVA | NOTE |
|----------------------|----------------------------------|------------------------------|---|
| Pre semina | Graminacee e Dicotiledoni | Glifosate (1) Benfluralin | Assenza di coltura (1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha |
| Pre e Post trapianto | Graminacee e alcune Dicotiledoni | Propizamide | Attenzione alle colture in successione |
| Post trapianto | Graminacee | Propaquizafop Ciclossidim | |